



Eugenio Giani
Presidente della Regione Toscana

Medicina integrata: una risorsa di salute per i cittadini toscani

Il Sistema toscano per la medicina integrata giocherà il suo ruolo per lo sviluppo di una sanità migliore, scientificamente fondata, equa, accogliente, innovativa e attenta ai bisogni delle persone

È passato un anno dall'insediamento della Giunta che presiede durante il quale molte risorse sono state impegnate con successo nella battaglia contro il Coronavirus e per uscire dalla pandemia, con il contributo essenziale e generoso degli operatori sanitari e il sostegno dei cittadini e delle cittadine toscani che hanno risposto con prontezza alla campagna vaccinale. Parallelamente il Servizio Sanitario Toscano (SST) ha compiuto un grande sforzo per garantire continuità assistenziale negli altri campi della salute, in particolare ai soggetti più fragili, per non creare interruzioni e mantenere, nelle mutate condizioni, l'alto livello di assistenza sanitaria.

In questo contesto anche la medicina complementare e integrata ha dato il suo contributo per rispondere alle richieste di salute dei cittadini e del territorio, in continuità con una storia ultraventennale di integrazione nel SST costruita su criteri di appropriatezza, qualità e sicurezza, in sintonia con la Legge Regionale 40/2005 che definisce agopuntura, fitoterapia e omeopatia una componente inscindibile del SST e del percorso assistenziale dei servizi sanitari. Il Sistema toscano per la medicina integrata è oggi un modello a livello nazionale e internazionale, con una struttura a rete basata sulla multidisciplinarietà e l'integrazione con tutte le figure sanitarie. Questa realtà innovativa e nel contempo solida conta 74 ambulatori pubblici, ai quali si aggiungono le attività intramoenia (in tutto 108) presenti in tutte le Aziende sanitarie, che erogano trattamenti di agopuntura e medicina cinese, fitoterapia e omeopatia. Gli operatori sanitari (110) si prendono cura, con un approccio globale, personalizzato e multidisciplinare, della

salute dei cittadini in particolare nei settori di priorità regionali definiti in base alle evidenze scientifiche e alle esigenze dei cittadini toscani. Fra questi spicca l'oncologia, con 19 ambulatori di agopuntura e medicina tradizionale cinese, fitoterapia e omeopatia, dove si sono sviluppate attività cliniche e di ricerca per dare ai malati di tumore un supporto sicuro e efficace contro gli effetti collaterali delle cure oncologiche e i disturbi legati alla malattia. In questo settore l'esperienza toscana è punto di riferimento europeo e internazionale e, in stretta collaborazione con l'ISPRO e la Rete oncologica regionale, si è messo a punto un modello condiviso di intervento ed è stato stipulato un accordo di collaborazione e scambio con il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York, ospedale oncologico di eccellenza mondiale, con cui si stanno progettando nuove attività nell'ambito della medicina personalizzata e di precisione. La medicina integrata è un presidio nella lotta al dolore, che affligge quote importanti di popolazione e soprattutto i più anziani, contribuendo con un approccio non farmacologico a ridurre il consumo improprio di medicinali e a migliorare gli stili di vita. Le MC sono da sempre a fianco della donna in tutte le fasi della sua vita e non a caso la medicina di genere e la promozione di gravidanza e puerperio fisiologici rientrano tra le priorità del settore, come la cura delle infezioni respiratorie e delle atopie di bambini e adulti, nell'ottica della riduzione dei sintomi ma anche di sostenibilità e personalizzazione dei trattamenti. Ultimo ma non meno importante, l'approccio olistico della medicina integrata rappresenta una risorsa in ciò che la comunità scientifica definisce long Covid o sindrome post Covid, ossia la permanenza in un numero importante di persone dopo l'infezione da SARS Cov-2 di sintomi, anche gravi, a carico di più distretti, cardiocircolatorio, respiratorio, cognitivo ecc. Nei mesi che ci attendono, decisivi per il ritorno a pieno regime di tutte le attività sanitarie, anche questo settore riconfermerà la propria presenza accanto ai cittadini toscani nel SST e giocherà una partita importante, a vantaggio della salute di ciascun cittadino e dell'intero sistema, in continuità con la nostra storia e per lo sviluppo di una sanità migliore, scientificamente fondata, equa, accogliente e attenta ai bisogni delle persone, ma anche innovativa e aperta a nuovi percorsi di salute.



La copertina di questo numero

SOMMARIO

N. 47 - NOVEMBRE 2021

Editoriale	2
In primo piano	3
Centro di Medicina Tradizionale Cinese - Firenze	5
CERFIT - Firenze	7
Centro di Omeopatia - Lucca	9
Centro di Medicina Integrata - Ospedale di Pitigliano	11
Ambulatori pubblici	13
Recensioni	14
News	15